

## Appuntamenti settimanali

<p><b>DOMENICA 21</b> XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> 	<p><b>8,30 S. Messa in Duomo</b> (Antonio, Giovanna, Giuseppe, Maria)  <b>9,30 S. Messa in Duomo</b>  <b>11,15 S. Messa in Duomo</b>  <b>16,30</b> canto del Vespero e alle ore <b>17.00 Santa Messa Solenne</b> presieduta da <b>monsignor Paolo Brida</b>, sostenuta dai <b>Sacri Cantores Theresiani</b>. Segue processione con l'effigie della <b>Vergine Addolorata</b> accompagnata dalla <b>Filarmonica "Vittorio Candotti" di Pieris</b>. Conclusione con l'atto di affidamento della comunità cittadina a Maria.  <b>19,00 S. Messa in Duomo</b></p>
<p><b>LUNEDÌ 22</b></p>	<p><b>18,00 S. Messa in Duomo</b></p>
<p><b>MARTEDÌ 23</b> <i>San Pio da Pietralcina, sacerdote - memoria</i></p>	<p><b>18,00 S. Messa in Duomo</b>  <b>20,30 a Santo Spirito prove per la Cresima</b></p>
<p><b>MERCOLEDÌ 24</b></p>	<p><b>18,00 S. Messa in Duomo</b></p>
<p><b>GIOVEDÌ 25</b></p>	<p><b>18,00 S. Messa a San Valeriano</b> (Alessandro, Gianpiero, Giuseppe, Anna)  <b>20,30 Confessioni cresimandi a Santo Spirito</b></p>
<p><b>VENERDÌ 26</b></p>	<p><b>18,00 S. Messa in Duomo</b> (trigesimo Federico Bassanese)</p>
<p><b>SABATO 27</b> <i>S. Vincenzo De' Paoli, sacerdote - memoria</i></p>	<p><b>15,30-18,30 in Duomo Confessioni</b>  <b>19,00 S. Messa prefestiva in Duomo</b></p>
<p><b>DOMENICA 28</b> XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> 	<p><b>8,30 S. Messa a Santo Spirito</b> (Ervida, Antonio, Veronica)  <b>9,30 S. Messa a San Valeriano</b> (Giovanna, Maria, Fiorella, Elio, Paola)  <b>11,15 S. Messa in Duomo</b> (Angelo, Giuliana)  <b>17,00 nella Chiesa di Santo Spirito</b> celebrazione della Confermazione presieduta dall'Arcivescovo  <b>19,00 S. Messa in Duomo</b></p>



# UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO

Domenica 21 settembre  
**SOLENNITA'  
DELL'ADDOLORATA**



**I** Vangeli non ci dicono molte cose della madre di Gesù, né ci fanno conoscere tante sue parole. Diverse sono le argomentazioni degli esegeti per giustificare questo discreto riserbo della rivelazione neotestamentaria nei confronti della Vergine Maria, madre di Dio. Tuttavia, gli eventi della vita di Maria sono contrassegnati da gioie grandi e da dolori altrettanto grandi. Questi ultimi, tuttavia, non possono essere visti come il prezzo richiesto a Maria per il suo privilegio di essere Madre di Dio, ma costituiscono il segno dell'associazione e condivisione piena di Maria della vita e della missione del Figlio; associazione che ha coinvolto il suo corpo, dal quale il Figlio di Dio ha assunto la nostra umanità, e il suo spirito che ha fatto proprio tutta l'esperienza terrena di Gesù. È questo il senso dell'odierna Solennità della Beata Vergine Addolorata. Dal momento in cui con il suo "sì" a Dio, manifestato all'angelo, ebbe il suo primo contatto fisico materno con il Verbo incarnato nel suo grembo, (segue a pag. 2)

### INFORMAZIONI UTILI

#### Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148  
aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: [parrocchia.gradisca@tin.it](mailto:parrocchia.gradisca@tin.it)

Isito: [www.parcchiagradisca.it](http://www.parcchiagradisca.it)

Parroco:

**don Maurizio Qualizza**  
(335.5619695)

**Don Giulio Boldrin**  
(338.5067797)

Diaconi:

**Renato Nucera** (333.2188483)

**San Valeriano** (0481.99698);

**Franco Mollì** (328.6829568).

**Giorgio Piccagli** (328.8292416)

(dalla prima pagina) ella non si separò mai più dal Figlio, vivendo all'unisono con lui, pur senza mai travalicare la sua condizione di creatura di fronte a Gesù, Figlio suo e Figlio di Dio, e senza mai essergli di inciampo nella sua missione redentrice. La fede consentì, tuttavia, a Maria di non dare mai ai suoi dolori il tono angosciante della disperazione. E di questo i Vangeli ci danno numerose testimonianze, evidenziando la sua permanente accettazione della volontà di Dio, nella quale ella trovava sempre la sua pace. Dio accetta il sacrificio del Figlio, ma chiede alla madre di condividere con la sua sofferenza i patimenti del Figlio. Non mancano episodi della vita di Gesù in cui Maria ha dovuto bere anche lei il suo calice, non fosse altro per la necessità di stare nascosta per non essere di intralcio alla sua vita e al suo ministero, con tutta la pesantezza provocata dal fatto di non poter intervenire per essere di giovamento al Figlio. Immaginiamo il dolore di Maria in tutto il contesto della passione, della quale possiamo pensare che sia stata nascosta testimone, sentendo nella sua carne insulti, flagelli, spine, croce, cadute, chiodi, crocifissione. In ogni momento, però, il suo dolore non l'ha schiacciata, ancorata com'era al rapporto unico con il suo Dio, che incontrava nel silenzio del suo cuore dove risolveva tutti i suoi interrogativi (cfr Lc 2,19). I Vangeli non ci narrano fatti in cui Maria ha pianto, ma possiamo facilmente pensare che le lacrime possano essere state un suo rifugio discreto e silenzioso in taluni momenti della vita sua e di quella del Figlio. Lacrime, però, non disperate, ma liberatrici, solidali, offerte e purificatrici; in alcune circostanze anche lacrime di commovente gioia del cuore. Sempre lacrime come luogo di contemplazione e di preghiera, avvalorate dalla certezza della promessa consolatoria di Dio: «Trattieni la voce dal pianto, i tuoi occhi dal versare lacrime, perché c'è un compenso per le tue pene [...]. C'è una speranza [...]» (Ger 31,16-17). Il momento culminante dell'esperienza dolorosa di Maria rimane, comunque, la sua presenza sotto la croce di Gesù, dove la contempliamo in piedi, in atteggiamento sacerdotale, pronta a ricevere in Giovanni la custodia della Chiesa tutta, dopo aver portato a compimento l'offerta del Figlio. Il Golgota è, allora, anche il tempo e il luogo del martirio di Maria, come testimonia il canto al Vangelo dell'odierna liturgia della Parola: «Beata la Vergine Maria, perché senza morire meritò, sotto la croce, la palma del martirio».



Mons. Domenico Mogavero

## VITA DELLA COMUNITÀ



In questi giorni ci hanno lasciato **Mario FURLAN, Agostino SANTINI e Luissetta DE LUCA** ved. Bressan. Ai familiari la partecipazione cristiana della comunità al loro dolore.



Domenica prossima 28 settembre in Duomo, accoglieremo in comunità con il Sacramento del Battesimo i piccoli **Elisabetta e Francesco MICELLI**.



Sabato prossimo benediranno la loro unione davanti al Signore gli sposi **Caterina MINISINI e Alberto GARBARI**. A loro giungano le nostre felicitazioni!



Martedì 23 settembre ore 20,30 a Santo Spirito Prove per la Cresima

Giovedì 25 settembre ore 20,30 Veglia di preghiera e confessioni per ragazzi, genitori e padrini

Domenica 28 settembre ore 17,00 nella Chiesa di Santo Spirito celebrazione della Confermazione presieduta dall'Arcivescovo

## VOCE ISONTINA

**Questa settimana segnaliamo:**

- Prima Pagina - L'umanità ha bisogno di pianto - Editoriale a cura di Mauro Ungaro;
- Pag. 3-6 Speciale Papa Francesco a Redipuglia;
- Pag. 8-9 Speciale Azione Cattolica diocesana